

» si oppose così fortemente a tale progetto, che il monarca francese persuaso da quelle ragioni, non volle più acconsentirvi (*Mem. de Barwick T. I p. 74*) ». Jacopo non seppe la determinazione di Luigi XIV se non nella visita che questi gli fece al suo ritorno a San Germano, e può giudicarsi quanto ne rimase mortificato a malgrado le urbanità e le assicurazioni di costante amicizia con cui il monarca raddolcì il suo rifiuto. Si voleva tentare un tale sbarco due anni dopo; ma Jacopo ch'era avanzato nel suo disegno col maresciallo di Bellefonds sulle spiagge di Normandia, vide dalla riva il 29 maggio 1692 la disfatta della squadra francese a la Hogue, e con ciò dileguarsi il suo progetto. Una cospirazione formata in suo favore e di suo consenso l'anno 1696 dal conte d'Aylesburi ed altri signori inglesi non produsse miglior effetto. Sentì ch'essa era già stata dissipata nell'arrivar che faceva a Calais col marchese d'Harcourt per porsi alla testa dei congiurati. Da quell'epoca Jacopo rivolgendosi al cielo tutte le sue viste non più d'altro occupossi che di santificare le sue sciagure con una perfetta rassegnazione agli ordini della provvidenza (1). Egli morì a San Germano in Laye il 16 settembre 1701 in età di sessantott'anni (2), lasciando del primo suo maritaggio

(1) Si è notato che questo principe conservò sempre la sua predilezione verso gl'Inglese, anche dopo ch'essi lo avevano abbandonato. » Egli » si risovveniva sempre con compiacenza il tempo in cui egli aveva comandate » le flotte inglesi e i vantaggi da esse sotto i suoi ordini riportati. Diceva » sovente con tenero rincrescimento: *miei valorosi Inglese!* anche allora » ch'era oppresso dal loro valore. Assicurasi aver egli mostrata gioia per la » disfatta de la Hogue sebbene rovinasse le sue speranze poichè essa restituiva » alla marina inglese la sua superiorità, e che avendo veduto in tale occasione a farsi dagl'Inglese un'ardita manovra esclamasse: *Ah! non havvi » che i miei bravi Inglese che sieno capaci di azione così coraggiosa* » (*Gaillard*) ».

(2) Durante la sua malattia egli ricevette da Luigi XIV parecchie visite, nell'ultima delle quali gli disse quel monarca: » Vengo a » voi per dirvi che quando piacerà a Dio di levarvi da questo mondo, » prenderò sotto la mia protezione la vostra famiglia e tratterò vostro figlio » il principe di Galles nella maniera stessa che ho trattato voi e il re: » noscerò per re d'Inghilterra tosto che lo sarà ». Tutti quelli che trovavansi presenti francesi ed inglesi si sciolsero sull'istante in lagrime (*Mem. de Barwick T. I p. 479*).